

Paullo, giovedì 10 marzo 2011

Le sinistre tutte unite: Metrò indispensabile

I circoli della **Federazione della Sinistra** di Crema, di Lodi e del Sudmilano hanno costituito il comitato Notem-Simetro. Tutti quanti in "consorzio" per chiedere con forza che la tangenziale est esterna milanese non venga realizzata e che invece si faccia il prolungamento della metropolitana fino a Paullo.

La prima proposta lanciata è proprio quella della sospensione della realizzazione della tangenziale Est Esterna di Milano.

Diversamente da quanto sottoscritto nell'accordo di programma del 2007 si avvia a impiantare i cantieri, senza che la metropolitana sia stato stanziato un euro.

Questa sera, a Paullo presso la sede di via Manzoni, si terrà la prima assemblea pubblica organizzativa del comitato, dove saranno identificate e concordate le forme di lotta da portare avanti nei prossimi mesi.

Si chiede che i comuni scendano in piazza, protestino con le associazioni e la gente perché «l'autostrada non porterà nessun beneficio a lavoratori e pendolari, ma aumenterà il traffico, l'inquinamento, i tumori nella nostra terra».

Nel Lodigiano la Tem porta due problemi, secondo gli esponenti del comitato: più morti per tumori e più consumo di territorio. «L'inquinamento atmosferico da polveri fini, rappresenta la principale minaccia per la salute dei lodigiani e una delle cause più significative del fenomeno dell'alta mortalità per tumore registrata sul territorio - si scrive in una nota stampa -. Il Cremasco e il Lodigiano sono le ultime riserve di suolo rimaste libere in prossimità di Milano, essi sono in particolare preda principale dei bisogni di spazio della logistica.

La Tem incoraggia l'accesso al territorio libero cremasco, lodigiano e sud-est milanese degli speculatori e favorisce il consumo di suolo. Chi fa le autostrade non vuole i mezzi pubblici, perché essi diminuirebbero i "pagatori di pedaggi" che farebbero la fortuna degli investitori».